

IL PRESIDENTE

IN QUALITA' DI COMMISSARIO DELEGATO

AI SENSI DELL'ART. 1 COMMA 2 DEL D.L.N. 74/2012

CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA LEGGE N. 122/2012

Ordinanza n. 18 del 19 febbraio 2013

Programma Operativo Municipi Rimodulazione

Vista la legge 24 febbraio 1992, n. 225 e ss.mm.ii.;

Visto il D.P.R. 8 giugno 2001, n. 327 “Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità”;

Visto l’art. 8 della L. R. n.1 del 2005, recante “Norme in materia di protezione civile”;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 21 Maggio 2012 recante la dichiarazione dell’eccezionale rischio di compromissione degli interessi primari a causa degli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Regioni Emilia-Romagna, Lombardia e Veneto, ai sensi dell’art. 3, comma 1, del decreto legge 4 novembre 2002 n. 245, convertito con modificazioni dall’art. 1 della Legge 27 dicembre 2002, n. 286;

Visti i Decreti del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 e 30 Maggio con i quali è stato dichiarato lo stato d’emergenza in ordine agli eventi sismici che hanno colpito il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Reggio Emilia e Mantova i giorni 20 e 29 maggio 2012 ed è stata disposta la delega al capo del dipartimento della Protezione Civile ad emanare ordinanze in deroga ad ogni disposizione vigente e nel rispetto dei principi generali dell’ordinamento giuridico;

Visto il Decreto-Legge 6 giugno 2012, n. 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 180 del 03/08/2012, recante “interventi urgenti in favore delle aree colpite dagli eventi sismici che hanno interessato il territorio delle Province di Bologna, Modena, Ferrara, Mantova, Reggio Emilia e Rovigo, il 20 e il 29 maggio 2012”;

Visto l’articolo 10 del Decreto Legge 22 giugno 2012 n. 83, convertito con modificazioni dalla legge n° 134 del 7/08/2012, pubblicata sulla G.U. n° 187 dell’11/08/2012, “misure urgenti per la crescita del paese”;

Visto il comma 1 dell’articolo 4 del Decreto legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, il quale dispone che i Presidenti di Regione stabiliscono, con propri provvedimenti adottati in coerenza con il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, le modalità di predisposizione e di attuazione di un piano di interventi urgenti per il ripristino degli immobili pubblici, danneggiati dagli eventi sismici, compresi quelli adibiti ad uffici pubblici dei comuni e delle province;

Vista la propria ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 con la quale è stato approvato il Programma Operativo Municipi in cui sono stati descritti tutti gli interventi urgenti da mettere in atto per consentire lo svolgimento delle funzioni tecniche ed amministrative dei comuni che hanno avuto la sede municipale danneggiata e distrutta, tenendo conto delle istanze presentate dai comuni;

Visto il Programma Operativo Municipi approvato con l'ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012, che di seguito si riporta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata delle sedi municipali che hanno avuto un esito di agibilità "A" per consentire il riutilizzo immediato dei municipi	€ 2.000.000,00
b)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici destinati a sedi municipali che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", per consentire il riutilizzo dei municipi entro il 31 dicembre 2012	€ 5.000.000,00
c)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione, con miglioramento sismico, o la ricostruzione degli edifici distrutti, delle sedi municipali che hanno avuto un esito di agibilità "E" per consentire il riuso dei municipi entro il dicembre 2013	€ 3.000.000,00
d)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 28.000.000,00
e)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali, compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 1.200.000,00
f)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione esterne alle aree in cui saranno collocate le strutture temporanee, necessarie ad assicurare il funzionamento dei municipi	€ 3.000.000,00
g)	Contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative, temporanee e/o definitive, alla riparazione, ripristino e/o ricostruzione dei municipi (compreso affitti)	€ 1.300.000,00

Viste le proprie ordinanze:

- n. 28 del 24 agosto 2012 con la quale è stata approvata la localizzazione delle aree destinate ai municipi temporanei ed alle connesse opere di urbanizzazione, da realizzare ai sensi del comma 1 dell'art. 10 del D.L. 83/2012;
- n. 30 del 30 agosto 2012 con la quale è stata approvata la documentazione predisposta per l'avvio della gara per la realizzazione degli edifici municipali temporanei (EMT) e dei prefabbricati modulari municipali (PMM), dando atto che la spesa complessiva è pari ad € 29.200.000,00;

- n. 38 del 13 settembre 2012 con la quale sono state impartite le disposizioni per la riparazione degli edifici municipali con esiti di agibilità "A", "B", "C";
- n. 48 del 28 settembre 2012 con la quale è stato rimodulato il quadro tecnico economico degli interventi relativi ai prefabbricati modulari municipali riducendo l'importo da € 1.200.000,00 a € 735.000,00;
- n. 60 del 19 ottobre 2012 con la quale sono state integrate e modificate alcune localizzazioni dei municipi temporanei;
- n. 67 del 7 novembre 2012 con la quale sono state ulteriormente integrate alcune localizzazioni dei municipi temporanei;
- n. 6 del 30 gennaio 2013 con la quale si è proceduto alla localizzazione del magazzino comunale per il comune di Camposanto;

Rilevato che non sono state emanate le disposizioni relative al ripristino, con miglioramento sismico, o la ricostruzione degli edifici distrutti, delle sedi municipali che hanno avuto un esito di agibilità "E" e pertanto tali interventi non saranno più finanziati e ricompresi nel Programma delle OO.PP. e dei Beni Culturali, in corso di elaborazione;

Atteso che le Amministrazioni provinciali hanno richiesto di essere ammesse ai contributi per la riparazione immediata, con rafforzamento locale, degli edifici destinati a sedi municipali che hanno avuto un esito di agibilità "B" e "C", ed ai contributi anche nel caso di esiti di agibilità "A", per i quali sono stati effettuati interventi per consentire il riutilizzo degli uffici;

Ravvisata l'esigenza di specificare che gli interventi ammessi al contributo dal Programma Operativo Municipi non sono solo le sedi istituzionali ma anche gli edifici comunali e provinciali contenenti uffici operativi e funzionanti, al momento del sisma del 20 maggio 2012, dei rispettivi enti;

Preso atto che a seguito dell'espletamento della gara dei municipi temporanei (EMT) i comuni hanno successivamente richiesto una serie di integrazioni e modifiche funzionali alla progettazione esecutiva che tengano conto delle esigenze manifestate per svolgere le attività tecniche ed amministrative, anche nella fase transitoria di emergenza, con conseguenti aumenti di costo;

Viste le ulteriori richieste pervenute di integrare la realizzazione delle strutture municipali temporanee con ulteriori interventi individuati in un magazzino per il comune di Camposanto e per la biblioteca temporanea a Mirandola con un costo aggiuntivo stimato in circa 2,5 milioni di euro;

Rilevato che per la realizzazione degli edifici municipali temporanei (EMT), compreso le due integrazioni, occorre procedere contestualmente anche all'esecuzione delle opere di urbanizzazione connesse, che saranno eseguite direttamente dai comuni e per le quali, a seguito della ricognizione fatta con gli Enti Locali, si stima una spesa complessiva di circa 5,2 milioni di euro;

Visto che nell'ordinanza 26/2012 era previsto un contributo agli enti attuatori pubblici per soluzioni alternative temporanee e che a seguito della puntuale rilevazione effettuata presso gli Enti Locali è emersa l'esigenza di stanziare una somma di circa 2 milioni di euro per gli affitti, i traslochi, l'eventuale acquisto degli arredi e quanto altro necessario al funzionamento dei nuovi uffici pubblici in sostituzione di quelli danneggiati dagli eventi sismici del maggio 2012;

Ravvisata l'opportunità di procedere quindi ad una rimodulazione del programma, al fine di programmare, eseguire e contribuire a tutti gli interventi necessari a consentire il

regolare svolgimento delle attività tecniche ed amministrative degli uffici dei comuni e delle province, assicurando la copertura finanziaria dei relativi costi;

Vista la proposta del Programma Operativo Municipi, rimodulato come segue:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentire il riutilizzo immediato	€ 10.000.000,00
b)	Costruzione di edifici municipali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 32.500.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	€ 735.000,00
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche	€ 5.300.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici e privati per soluzioni alternative temporanee per affitti, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 2.000.000,00

Rilevato che il Programma Operativo Municipi contiene gli interventi da attivare immediatamente per la riparazione delle strutture pubbliche dei comuni e delle province in cui si svolgevano le attività tecniche ed amministrative al momento del sisma del 20 maggio 2012 e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento dell'attività degli uffici dei comuni e delle province, impegnati in prima linea nell'attività di assistenza alla popolazione ed alla ricostruzione post-sisma 2012;

Visto l'articolo 2 del decreto-legge n° 74 del 6 giugno 2012, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012, che dispone l'istituzione del fondo per la ricostruzione delle aree colpite dal sisma del 20-29 maggio 2012 e assegna i relativi finanziamenti;

Ravvisata l'opportunità di stabilire il termine del 31 marzo 2013 per la presentazione dei progetti per la riparazione degli uffici provinciali che hanno avuto esiti di agibilità "A", "B", "C", da parte delle province interessate dagli eventi sismici, e di consentire ai comuni di presentare entro lo stesso termine del 31 marzo 2013 eventuali ulteriori istanze solo per gli immobili che hanno avuto esiti di agibilità "B" e "C";

Ravvisato inoltre che entro la stessa data dovranno essere presentati i progetti/perizie per la realizzazione delle opere di urbanizzazione eseguite direttamente dagli enti attuatori pubblici;

Preso atto che dal 1 gennaio 2013 i progetti/perizie devono acquisire l'autorizzazione sismica preventiva e pertanto occorre procedere secondo quanto disposto al punto 3.5 dell'allegato B alla ordinanza 42/2012;

Ritenuto opportuno fissare anche la scadenza per la esecuzione degli interventi per la riparazione delle sedi comunali e provinciali e delle connesse opere di urbanizzazione;

Rilevato che il suindicato Programma Operativo Municipi prevede la programmazione ed esecuzione degli interventi per la riparazione delle strutture pubbliche dei comuni e delle province e per la realizzazione degli interventi sostitutivi in grado di assicurare il normale svolgimento delle attività scolastiche, quantificando un costo complessivo di € 50.535.000,00;

Preso atto che la differenza di € 7.035.000,00, rispetto al precedente stanziamento di € 43.500.000,00, è giustificato dagli incrementi di spesa ampiamente descritti in precedenza;

Atteso che l'importo complessivo di € 50.535.000,00 dell'ulteriore rimodulazione del Programma Operativo Municipi trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 1 agosto 2012, dando atto che tale fondo presenta la necessaria disponibilità; .

Visto l'art. 27 comma 1, della L. 24 novembre 2000, n. 340 e successive modifiche ed integrazioni ai sensi del quale i provvedimenti commissariali divengono efficaci decorso il termine di 7 giorni per l'esercizio del controllo preventivo di legittimità da parte della Corte dei Conti, ma possono essere dichiarati con motivazione espressa dell'organo emanante, provvisoriamente efficaci;

Ritenuto che l'estrema urgenza di concludere le procedure oggetto della presente ordinanza per consentire di completare tutti gli interventi necessari alla riattivazione degli uffici pubblici, comunali e provinciali, sia tale da rendere necessaria la dichiarazione di provvisoria efficacia ai sensi della L. 24/11/2000 n.340;

Tutto ciò premesso e considerato,

DISPONE

1) di approvare la rimodulazione del Programma Operativo Municipi, già approvato con ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012, costituito dagli interventi di seguito descritti, con la stima dei relativi costi come di seguito descritta:

	TIPOLOGIA INTERVENTO	IMPORTO
a)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la riparazione immediata degli uffici comunali e provinciali che hanno avuto un esito di agibilità "A", "B", "C", per consentire il riutilizzo immediato	€ 10.000.000,00
b)	Costruzione di edifici comunali temporanei (EMT), compreso le opere di urbanizzazione delle aree a servizio degli edifici, in sostituzione dei municipi che non possono essere riparati e riattivati entro il dicembre 2013	€ 32.500.000,00
c)	Acquisizione in locazione, montaggio e smontaggio di	€ 735.000,00

	prefabbricati modulari municipali (PMM), compreso le sistemazioni ed urbanizzazioni delle aree interne, per quei municipi che verranno riparati entro dicembre 2013	
d)	Contributo agli enti attuatori pubblici per la esecuzione delle opere di urbanizzazione, esterne ed interne alle aree localizzate (se già non ricomprese nelle opere in appalto), necessarie ad assicurare il funzionamento degli edifici municipali temporanei (compreso magazzini, caserme, altre strutture pubbliche) ed ai prefabbricati modulari municipali, nonché per l'esecuzione, all'interno delle stesse aree localizzate, di opere di demolizione di fabbricati esistenti e di opere fondazionali necessarie alla costruzione, a seguito di donazioni e/o altre forme di finanziamento, di strutture pubbliche	€ 5.300.000,00
e)	Contributo agli enti attuatori pubblici e privati per soluzioni alternative temporanee per affitti, traslochi, acquisto arredi, etc.	€ 2.000.000,00

- 2) di dare atto che l'importo complessivo di € 50.535.000,00 trova copertura finanziaria nell'ambito dello stanziamento previsto dall'articolo 2 del decreto-legge 6 giugno 2012 n° 74, convertito con modificazioni dalla legge n. 122 del 01/08/2012;
- 3) di stabilire che sono ammesse ad istruttoria per la valutazione della congruità e per la successiva concessione del finanziamento tutte le istanze delle province, interessate dagli eventi sismici del maggio 2012, presentate entro il 31 marzo 2013, relative a perizie/progetti per la riparazione degli uffici provinciali che hanno avuto esiti di agibilità "A", "B", "C";
- 4) di dare atto che sono altresì ammesse ad istruttoria per la valutazione della congruità e per la successiva concessione del finanziamento le istanze dei comuni presentate entro lo stesso termine del 31 marzo 2013, relative a ulteriori immobili contenenti uffici o sedi istituzionali che hanno avuto esiti di agibilità "B" e "C";
- 5) di stabilire inoltre che sono ammesse ad istruttoria per la valutazione della congruità e per la successiva concessione del finanziamento le istanze relative alle opere di urbanizzazione, di cui alla rimodulazione del precedente punto 1), lettera d), presentate entro il 31 marzo 2013;
- 6) di dare atto che i soggetti attuatori possono redigere perizie suppletive e di variata distribuzione, che dovranno essere valutate ai fini della congruità della spesa dalla struttura tecnica del Commissario, anche con incremento delle somme assegnate, ricorrendo al loro finanziamento con l'utilizzo delle somme a disposizione previste nei quadri tecnici ed economici;
- 7) di stabilire che il termine per la fine dei lavori degli interventi per i quali è stata comunicata la congruità della spesa prima del 31 gennaio 2013 è il 30 aprile 2013 mentre il termine per concludere i lavori, per tutte le comunicazioni di congruità inviate successivamente al 1 febbraio 2013 è fissato al 30 giugno 2013;
- 8) di dare atto che dal 1 gennaio 2013 i progetti/perizie devono acquisire l'autorizzazione sismica preventiva e pertanto occorre procedere secondo quanto disposto al punto 3.5 dell'allegato B alla ordinanza 42/2012;

- 9) di stabilire che per la realizzazione del Programma Operativo Municipi, restano valide le disposizioni approvate con ordinanza n. 26 del 22 agosto 2012 e n. 38 del 13 settembre 2012;
- 10) di rinviare l'ammissione a finanziamento degli edifici contenenti uffici pubblici dei comuni e delle province, con esito di agibilità "E", al Programma delle OO.PP. e dei Beni Culturali, in corso di elaborazione;
- 11) di dichiarare la presente ordinanza provvisoriamente efficace ai sensi della L. 24/11/2000 n.340 e di disporre l'invio della stessa alla Corte dei Conti per il controllo preventivo di legittimità, ai sensi della legge n. 20 del 1994;

La presente ordinanza è pubblicata nel Bollettino Ufficiale Telematico della Regione Emilia-Romagna (BURERT).

Bologna, 19 febbraio 2013

Vasco Errani